

Assemblea Parrocchiale Ramera - 5 ottobre 2014 - Gruppo Enrico, Veronica, Orietta.

Commenti generali su ciò che ci unisce e ciò che frammenta: L'U.P. può essere una buona iniziativa per avvicinare le persone. Chi ha già vissuto un'esperienza simile in Valle di Scalve segnala che il sacerdote si "vede" poco soprattutto nel far visita agli ammalati per mancanza di tempo; Mancano i laici disposti a mettersi in gioco (siamo sempre gli stessi). Perché? Siamo noi che non sappiamo coinvolgere o chi ci vede da fuori non partecipa? I laici dovranno subentrare/collaborare con i sacerdoti – cambierà il modo di vivere la parrocchia ed il ministero – i laici più impegnati negli aspetti pratici ed amministrativi, i sacerdoti in quelli sacramentali; L'U.P. è opportunità ma sarà sicuramente grande fatica – bisogna partire cambiando pian piano la mentalità delle persone; Le persone più anziane faranno molta fatica ad adattarsi.

Cosa ci unisce?

CRE insieme – Centri di preghiera – Lectio divina – Festa degli anziani alternata – cena del vicino – ritiri insieme; Cresime: alcuni genitori riguardo alla celebrazione delle Cresime la ritengono troppo caotica, c'è confusione, non si vede ... le persone non sono ancora pronte; Pellegrinaggi: ci saranno difficoltà nell'organizzazione dei pellegrinaggi? Come e dove si organizzeranno le s. Messe di Pasqua e Natale? Con un unico moderatore l'indirizzo pastorale sarà comune alle tre parrocchie; Con l'U.P. anche se pochi saranno comunque in maggior numero i laici coinvolti (pochi ma da ogni parrocchia); Nella gestione delle spese delle parrocchie ci saranno risorse maggiori e saranno rivalutati ambienti che diventeranno comuni (es.: sala Itineris); Ciascuno di noi deve interrogarsi su cosa può portare e cosa può ricevere dall'U.P. Gli animatori del CRE sono molto giovani, non sono ben sorvegliati; la scelta degli animatori deve essere più selettiva (ragazzi che si allontanano senza avvisare);

La liturgia:

L'eucaristia dev'essere al centro dell'U.P. Dobbiamo curare maggiormente l'unione tra le persone; L'U.P. deve tutelare l'identità delle singole realtà parrocchiali; Chi collabora nella liturgia coinvolge in modo sufficiente l'assemblea o è parte dell'assemblea che non si lascia coinvolgere? Nella liturgia possiamo migliorare? Come possiamo arrivare ancora meglio alle famiglie? La nostra parrocchia cura molto la liturgia rispetto ad altre realtà parrocchiali? Ottimi

i silenzi nella liturgia; Portare piccoli segni diversi nelle Messe per uscire dalla routine e catalizzare l'attenzione (esportare un simbolo/oggetto all'offertorio); Sì ai canti ed ai sottofondi; Dobbiamo coinvolgere i bimbi/ragazzi del catechismo nella liturgia; Creare una brochure che illustri tutte le realtà e le proposte parrocchiali con i relativi referenti; Occorre più attenzione nel custodire l'ostia consacrata;

Le famiglie: Le famiglie con bimbi piccoli non hanno più tempo per il resto – forse non è il tempo che manca ma la voglia di farsi coinvolgere; Il tempo è sempre meno quindi quel poco si dedica a gite familiari che non permettono di partecipare alla Messa domenicale nella propria parrocchia; La crisi familiare e di lavoro ha spento un po' l'entusiasmo delle famiglie a partecipare; Le giovani famiglie hanno poca fede? E' questione di valori, di scelte;_Ottime le iniziative di incontri per le famiglie; la nuova esperienza di incontro per le famiglie è buon seme anche da condividere con l'U.P.;_Gite o pellegrinaggi di più giorni aggregano;_Momenti di riflessione e preghiere; Proporre alle famiglie la lettura del Vangelo del giorno per condividere maggiormente la Parola di Dio in comunione con gli altri.